

## Racalmuto, no alla sfiducia al Comune

Il consiglio comunale di Racalmuto, dopo 3 mesi di crisi, aperta con le dimissioni dell'assessore socialista Calogero Cacciato, cui erano seguite poi quelle del sindaco democristiano Calogero Sardo e di tutta la giunta, nella seduta dell'altro ieri sera ha respinto le dimissioni della giunta con 20 voti favorevoli, 6 contrari, di cui 4 del Pci e 2 franchi tiratori. Nel corso della seduta è stato anche surrogato il socialista Luigi Scimè, primo dei non eletti, che ha preso il posto di consigliere dell'avvocato Salvatore Marchese, la cui carica era incompatibile con quella di componente del consiglio di giustizia amministrativa di Palermo.